

**lunedì 21 luglio 2008**

Il Mattino si occupa delle difficoltà dei turisti che giungono a Napoli. Nuovamente chiusa per caduta massi via Krupp a Capri. Sul turismo nell'isola azzurra, il CorriereEconomia pubblica un'intervista al proprietario dell'Hotel Palace.

## Il Mattino

**"Aliscafi, treni e aerei: la rivolta dei turisti" di Paola Perez (pag. 30)**

Corse di aliscafi e traghetti saltate, assenti o carenti i cartelli con le informazioni, Stazione centrale sempre più degradata ed una situazione all'aeroporto difficile per parcheggi e, soprattutto, per il numero sempre più alto di bagagli smarriti. La stagione turistica a Napoli, già difficile per le conseguenze di immagine dell'emergenza rifiuti, è aggravata dalla condizione dei trasporti in città. I turisti che giungono alla stazione ferroviaria, all'aeroporto di Capodichino e che si recano agli imbarchi per le isole incontrano troppe difficoltà. E' l'allarme lanciato dai tour operator stranieri ed immediatamente fatto proprio dalla Fiavet (Federazione degli agenti di viaggio) e dal Codacons (Coordinamento delle associazioni per la difesa e la tutela dei diritti del consumatore). **Pasquale Gentile**, presidente degli albergatori, lancia un appello a tutte le categorie: "Ci siamo appena lasciati alle spalle la grande emergenza rifiuti, ora bisogna lavorare sul quotidiano per eliminare grandi e piccoli disagi che rovinano il soggiorno dei turisti".

Nella stessa pagina, vengono pubblicati gli approfondimenti sulla situazione al molo Beverello, alla Stazione centrale, a Capodichino:

- **"Partenze e arrivi, display spento e a Pisacane percorso a ostacoli"** di *Mariagiovanna Capone*;
- **"I cartello: torna al binario 23, ma l'olandese trova un muro"** di *Rosanna Borzillo*;
- **"In volo tra chek-in introvabili e valigie scomparse"** di *Cristina Cennamo*".

## Il Mattino

**"Cadono massi, via Krupp è di nuovo chiusa" di Anna Maria Boniello (pag. 31)**

Riaperta dopo oltre venti anni, in occasione della visita del presidente della Repubblica **Napolitano** il 29 giugno scorso, la famosa via Krupp a Capri è di nuovo chiusa al traffico pedonale per la caduta di due massi. E' di ieri l'ordinanza firmata dal sindaco dell'isola che ordina la chiusura temporanea in attesa del sopralluogo del direttore dei lavori, l'ingegnere **Gianluca Salvia**, e dei rocciatori che dovranno ispezionare il costone. Si spera in una pronta riapertura.

Sull'argomento, nella stessa pagina:

- **"Il progettista: ok la protezione. L'assessore: niente drammi"** di *Anna Maria Boniello*;
- **"E' un rischio ma va riaperta presto"**, intervista allo storico **Carlo Knight** di *Gigi Di Fiore*.

## **CorrierEconomia**

### **"Turismo e rifiuti, Capri chiede un'Agenzia" di Isidoro Trovato (pag. 11)**

Il turismo in Campania paga ancora gli effetti negativi della crisi rifiuti. In questo contesto però, ci sono realtà come l'Hotel Palace di Capri che, sembra non risentire affatto del momento. L'albergo è un cinque stelle e fa segnare sempre il tutto esaurito. Questa è la prova, dice **Antonino Cacace** titolare dell'albergo, che la qualità paga sempre, anche nei momenti di recessione. Per **Cacace** è indispensabile garantire al cliente livelli di qualità ed accoglienza possibilmente stabiliti da criteri italiani, anzi europei. A tal fine auspica la creazione di un'Agenzia per il turismo che affidi i controlli di qualità ad un ente terzo, e che tutti gli alberghi dovrebbero rispettare.

## **Il Mattino**

### **"Termovalorizzatore, missione a Napoli Est." di Fabio Jouakim (pag. 34)**

Tre sono i siti proposti dal Comune di Napoli dove poter realizzare il termovalorizzatore cittadino: il depuratore di **San Giovanni**, attualmente in dismissione, quello di **Napoli Est in Via De Roberto e l'ex centrale Enel di Vigliena**, tutti dislocati nell'area orientale della città di Napoli. E mercoledì sono previste le prime missioni dei tecnici che in loco effettueranno le indagini per l'idoneità dei luoghi. Ancora aperta la possibilità di **Agnano**, anche se in una zona più interna rispetto a quella precedentemente ipotizzata, e **Scampia**, anche se dopo la decisione di utilizzare **Chiaiano** quest'ultima scelta apparirebbe troppo vessatoria nei confronti della zona.

## **CorrierEconomia**

### **"Sud, ora si fa largo chi punta sull'export" di Isidoro Trovato (pag. 14)**

Malgrado vivano in contesto molto delicato, le imprese meridionali crescono nell'export. In base agli ultimi dati Istat l'export delle imprese del Mezzogiorno è cresciuto nell'ultimo anno in misura maggiore che nel Centro-Nord, con un incremento dell'11,8% rispetto al 7,7% del Centro e del Settentrione. Gli indicatori inoltre dicono anche che le imprese del Sud esprimono un grande fermento fino a che non raggiungono dimensioni di media grandezza, perché a quel punto il salto diventa più complicato. Per **Roberto Nicastro** di Unicredit la crescita delle imprese meridionali, negli ultimi quattro anni merita molta attenzione. Basterebbe prendere ad esempio il comparto vitivinicolo siciliano che da sistema chiuso ed arretrato, in pochi anni è diventato un comparto d'eccellenza.